**I QUATTRO VOTI DEL BODHISATTVA**

PER SALVARE TUTTI GLI ESSERI

PER ESTIRPARE TUTTE BRAME

PER COMPRENDERE TUTTE LE LEGGI

PER REALIZZARE L'ILLUMINAZIONE

**GLI OTTO VOTI DI SCARAMUCCIA**

FACCIO VOTO DI IMPEGNARMI

Per l'accettazione

Per la solidarietà

Per la sincerità

Per l'uguaglianza

Per la parità fra i sessi

Per la libertà

Per la benevolenza

Per il rispetto di ogni esistenza

**MAHA PRAJNA PARAMITA SUTRA (IL SUTRA DEL CUORE)**

Il Bodhisattwa Avalokiteswara Praticando la prajnaparamita Realizzò che i cinque elementi sono vuoto Sanando tutte le sofferenze. Oh Sariputra La forma non è differente dal vuoto

Il vuoto non è differente dalla forma Forma è vuoto, vuoto è forma. Ciò vale anche per gli altri quattro elementi: sensazione, percezione, discriminazione, coscienza. Oh Sariputra

Tutti i dharma sono vuoto quindi Non hanno né inizio né fine Non sono impuri né puri Non si accrescono né diminuiscono. Poiché tutte le cose sono vuoto Non c’è né forma né sensazione, percezione, impulsi, coscienza Non esistono occhio, orecchio, naso, lingua, corpo, intelletto Non esiste né colore né voce, olfatto, gusto, tatto, legge Non c’è né il mondo che si vede né il mondo della coscienza Non ci sono tenebre né fine delle tenebre Né vecchiaia né morte, né inesistenza di vecchiaia e di morte Non ci sono le quattro verità: sofferenza, causa della sofferenza, distruzione della sofferenza, ottuplice sentiero. Non esiste né saggezza né miglioramento in quanto Non c’è nulla da raggiungere.Il bodhisattwa mediante la prajnaparamita Supera tutti gli ostacoli ed è libero Essendo libero non esiste più paura Gli errori e le illusioni vengono allontanati E si arriva al Nirvana. Tutti i budda del passato, presente e futuro Mediante la prajnaparamita Ottengono l’illuminazione giusta e perfetta Perciò il mantra della prajnaparamita È il grande mantra Il mantra della grande chiarezza Il mantra supremo Il mantra incomparabile È capace di togliere tutte le sofferenze È verità e non falsità Esso dice: ANDATO, ANDATO, ANDATO ALL’ALTRA RIVA E APPRODATO ALL’ALTRA RIVA. BODHI SWAHA

**gLI AMMONIMENTI DI DAITO KOKUSHI**

Monaci di questo monastero di montagna ricordate di essere qui per la pratica della VIA e non per le vesti e il cibo, perché finché avrete le spalle avrete vesti da indossare e finchè avrete la bocca avrete cibo da mangiare. Non dimenticate, durante le dodici ore della giornata di dedicarvi allo studio della VIA. Il tempo passa come una freccia perciò non lasciate che la vostra mente sia disturbata dalle preoccupazioni terrene.

Attenzione! Attenzione!

Dopo la mia morte alcuni di voi dirigeranno dei templi in condizioni prosperose, con grandi sale e libri decorati in oro e argento, i cui devoti si affolleranno numerosi. Alcuni di voi passeranno le ore leggendo i sutra e recitando darani e seduti a lungo in meditazione non si faranno prendere dal sonno. Mangiando una volta al giorno e osservando i giorni di digiuno praticheranno tutte le pratiche ascetiche nei sei periodi della giornata. Ma pur dedicandosi così alle pratiche esteriori, se i loro pensieri non dimoreranno nella misteriosa e intrasmettibile Via dei Budda e dei Patriarchi, ignoreranno la legge della causalità e finiranno nella completa rovina della religione. Tutti costoro appartengono alla famiglia degli spiriti del male e per quanto lunga possa essere la mia assenza dal mondo non potranno chiamarsi miei discendenti.

Basterà però che uno solo viva in solitudine, in una capanna coperta di paglia e passi i suoi giorni mangiando radici di erbe selvatiche cucinate in una pentola con le gambe rotte. Applicandosi con concentrazione ai suoi affari, sarà l’unico ad incontrarmi tutti i giorni e a essere padrone della propria vita.

Chi potrà fargli qualcosa?

Siate diligenti! Siate diligenti!